

Primo Piano - *Mattarella: "Diritto internazionale svilito da una conflittualità permanente"*

Roma - 04 mag 2026 (Prima Notizia 24) **Il Capo dello Stato all'ISPI: "L'uso della forza non può diventare lo strumento ordinario tra gli Stati". Allarme per l'IA nei conflitti e appello ai giovani per la partecipazione attiva.**

In un messaggio inviato alla presidente dell'ISPI Maria Angela Zappia per il forum NEXT di Milano, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella traccia un'analisi lucida e preoccupata dell'attuale scenario geopolitico. Secondo il Capo dello Stato, il mondo si trova in un “tornante insidioso della storia”, segnato dal rischio che la “permanente conflittualità e competizione pretenderebbe di sostituirsi alla logica della cooperazione”. Mattarella ha denunciato con forza come le istituzioni multilaterali vengano oggi “quotidianamente sfidate quando non svilite”, puntando il dito contro la tentazione di trasformare “l’uso indiscriminato della forza” nello “strumento ordinario di risoluzione delle controversie tra gli Stati”. Un pericolo reso ancora più attuale dall'evoluzione bellica, dove le nuove tecnologie basate sull'“Intelligenza Artificiale” rischiano di rendere i conflitti sempre più letali. Il pensiero del Presidente è andato alle popolazioni colpite dalle decine di guerre attive, sottolineando come le crisi umanitarie, gli stravolgimenti climatici e le iniquità nello sviluppo generino costi inaccettabili, spingendo intere popolazioni all'“emigrazione per disperazione”. Infine, un richiamo al ruolo civile dei giovani nel contrastare la disinformazione: “Le generazioni devono far sentire la loro voce, esercitando un pensiero critico”, ha esortato Mattarella, indicando nel dialogo l'unico argine contro un'“infosfera sempre più spesso inquinata da iniziative malevole”. Per il Capo dello Stato, le scoperte della scienza devono essere sviluppate esclusivamente nella direzione della “dignità di ogni persona e ogni popolo”.

(Prima Notizia 24) Lunedì 04 Maggio 2026